



Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

L.R. 27-12-2012 N. 79 – NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI CONSORZI DI BONIFICA

Con la L.R. 79/2012 è stata abrogata la L.R. 34/1994 e rinnovata la normativa in materia di bonifica e difesa del suolo. La nuova normativa ha riordinato le funzioni, rafforzando i poteri di indirizzo e programmazione della Regione ed individuando il soggetto gestore nel Consorzio di bonifica. Sono state inoltre riorganizzate le competenze territoriali suddividendo il territorio regionale in sei comprensori. Al Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno è stato affidato il comprensorio omonimo risultato dell'accorpamento dei precedenti comprensori: 7 (Val di Bisenzio), 15 (Ombrone P.se Bisenzio), 16 (Area Fiorentina), 17 (Val di Sieve), 21 (Val d'Elsa) e 22 (Colline del Chianti).

INFORMAZIONI SUL CONTRIBUTO DI BONIFICA

L'**attività di bonifica** è volta a garantire la sicurezza idraulica, la difesa del suolo, la manutenzione del territorio, la tutela e valorizzazione delle attività agricole, del patrimonio idrico, anche con riferimento alla provvista e all'utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo, nonché dell'ambiente e delle sue risorse naturali.

La vigente normativa regionale in materia, nel rispetto dei principi della legislazione nazionale (Cost. art. 44, C.C. artt. 812 e 860, RR.DD. 215/1933 e 368/1904), attribuisce ai proprietari degli immobili di qualsiasi natura, che ricevono benefici dall'attività di bonifica, l'onere di provvedere alla manutenzione ed all'esercizio delle opere realizzate oltre che concorrere nella spesa per la realizzazione delle opere pubbliche di bonifica, nel caso che da tali opere derivino particolari vantaggi per gli immobili posseduti. Per assolvere a tali compiti i suddetti proprietari, sia persone fisiche che giuridiche, sono associati obbligatoriamente nei Consorzi di bonifica, acquisendo pertanto il ruolo di consorziati. Ai consorziati spetta provvedere al pagamento del contributo consortile ed eleggere gli Organi del Consorzio di bonifica a cui sono associati. Le elezioni per la costituzione degli organi del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno si sono svolte il 30/11/2013.

Il **Consorzio di bonifica** è definito dalla L.R. 79/2012 come "ente pubblico economico a base associativa, retto da un proprio statuto, la cui azione è informata ai principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio". Il contributo di bonifica costituisce la quota annuale dovuta da ciascun consorziato per la ripartizione delle spese sostenute dal Consorzio per svolgere l'attività di propria competenza e per il proprio funzionamento.

All'interno del comprensorio, l'individuazione degli immobili che ricevono benefici dall'attività di bonifica avviene mediante la delimitazione del perimetro di contribuenza. La ripartizione delle spese consortili avviene in proporzione all'indice di beneficio attribuito a ciascun immobile in applicazione del Piano di classifica che è lo strumento previsto dalla Legge per garantire la corretta ed equa ripartizione della contribuzione, attraverso la ricerca e la stima di idonei parametri tecnici ed economici atti a quantificare il beneficio goduto da ciascun immobile. Ai sensi dell'art. 37, c. 3, della L.R. 79/2012, fino all'approvazione del nuovo Piano di Classifica del comprensorio 3 Medio Valdarno, resta confermata l'applicazione dei Piani di classifica vigenti alla data di entrata in vigore della L.R. 79/2012. Per la porzione del comprensorio di bonifica 3 Medio Valdarno, costituita dall'ex comprensorio 15, continua pertanto ad applicarsi il Piano di classifica approvato con deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di bonifica Ombrone P.se Bisenzio n. 3 del 28/04/2004, controllata positivamente, sotto il profilo della legittimità e del merito, con deliberazione della Giunta Provinciale di Pistoia n. 86 del 20/05/2004. Con lo stesso atto è stato delimitato il perimetro di contribuenza, trascritto presso le Conservatorie dei registri immobiliari di Pistoia, Prato e Firenze, ai sensi dell'art. 58 del R.D. 215/1933. Il beneficio stimato dal citato Piano di Classifica è di tipo "diretto" ed è commisurato all'incremento di redditività e di valore immobiliare procurato dalle opere di bonifica ed idrauliche di competenza consortile, le quali, garantendo migliori condizioni di fruizione del suolo ed un più elevato grado di sicurezza idraulica, consentono, agli immobili posti nei territori tutelati, disponibilità e destinazioni d'uso altrimenti non realizzabili.

L'ammontare del contributo è determinato con la deliberazione annuale di riparto della contribuenza, sulla base della Previsione di Bilancio e del programma degli interventi correlato. Nel dettaglio relativo agli importi dovuti sono indicati sia l'indice di beneficio attribuito a ciascun immobile che i coefficienti di riparto relativi a ciascun anno di competenza dei contributi richiesti, distinti per: beneficio procurato da opere di bonifica (B) e beneficio procurato da opere idrauliche di terza categoria (I). Con il dettaglio relativo agli importi dovuti sono forniti anche gli estremi degli atti amministrativi relativi alla determinazione dei contributi richiesti ed all'esecutività del ruolo emesso per la loro riscossione.

In applicazione del Piano annuale di riparto della contribuzione consortile, le quote contributive di importo inferiore alla quota minima esigibile, attualmente pari a €10,33, non vengono poste singolarmente in riscossione, ma solo quando, sommate più annualità o più articoli dovuti dalla stessa proprietà consorziata, viene raggiunto e superato tale valore. Nel dettaglio relativo agli importi dovuti sono indicate distintamente le quote relative a ciascun immobile e anno di competenza.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO DI BONIFICA

Il Consorzio di bonifica provvede alla manutenzione e all'esercizio delle opere di bonifica, delle opere idrauliche e del reticolo di gestione affidato alle proprie competenze. Provvede inoltre alla progettazione ed alla realizzazione delle nuove opere di bonifica ed idrauliche previste nel piano delle attività di bonifica approvato dalla Regione. Le opere di bonifica, idrauliche ed il reticolo di gestione affidati in manutenzione ed esercizio al Consorzio di bonifica sono costituite da arginature, canalizzazioni, briglie, difese di sponda e altre opere di regimazione idraulica, impianti di sollevamento, opere di sistemazione idrogeologica, tutte finalizzate ad assicurare lo scolo delle acque, la difesa idraulica del territorio, la tenuta dell'assetto idrogeologico e la regimazione dei corsi d'acqua naturali. Il complesso delle opere e degli impianti affidati in gestione al Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno assolve la funzione di garantire migliori condizioni di fruizione del suolo ed un più elevato grado di sicurezza idraulica, evitando inondazioni, straripamenti, corrosioni, invasioni di ghiaie od altro materiale alluvionale e consentendo al territorio così tutelato di essere convenientemente utilizzato per le pratiche agricole e per gli insediamenti civili, industriali, commerciali etc. La manutenzione e l'esercizio di dette opere, svolti dal Consorzio di bonifica, sono il presupposto necessario perché permangano le suddette condizioni di conveniente utilizzo del suolo. L'attività di manutenzione, svolta costantemente nel corso dell'anno, consiste in primo luogo nella pulizia della sezione idraulica dalla vegetazione infestante. Sono inoltre necessari frequenti interventi di profilatura delle arginature e ricalibratura dell'alveo. Gli eventi di piena che si verificano periodicamente, in funzione della loro intensità e frequenza, accelerano i tempi di degrado dei corpi arginali richiedendo interventi puntuali per la riparazione di scoscendimenti, erosioni e rilasci. Le paratoie e le portelle che regolano le interazioni fra i vari regimi idraulici necessitano di frequenti e costanti interventi di lubrificazione, verniciatura e sostituzione di parti corrose. Gli impianti idrovori hanno una incidenza sull'attività consortile sia in termini di esecuzione della manutenzione programmata, che di fornitura di energia, in relazione alle ore di effettivo esercizio. La porzione del comprensorio di bonifica 3 Medio Valdarno, costituita dall'ex comprensorio 15, comprende, in estrema sintesi, circa 600 Km di arginature con relative opere di regimazione idraulica, alcuni edifici di paratoie, sedici casse di espansione e due impianti idrovori.

INFORMAZIONE SULLA RISCOSSIONE MEDIANTE AVVISI DI PAGAMENTO

La riscossione ordinaria dei contributi di bonifica a mezzo ruolo, eseguita mediante cartella notificata formalmente, ai sensi del D.P.R. 602/1973, viene fatta precedere da una fase di riscossione volontaria realizzata mediante l'invio di avvisi di pagamento. Ciò consente al contribuente di evitare il pagamento dei diritti di notifica, altrimenti dovuti all'Agente della Riscossione, ed ottenere più facilmente rettifiche e scarichi delle eventuali quote contributive che dovessero presentare anomalie di intestazione o di importo. La forma di riscossione volontaria mediante avvisi di pagamento consente inoltre all'Ente di realizzare economie sul costo del servizio, con effetti positivi anche in termini di contenimento dell'importo delle quote contributive. Insieme ai contributi di bonifica vengono posti in riscossione anche eventuali canoni annuali per concessioni su opere di bonifica o per utenze di acque pubbliche richieste dal contribuente.

Il pagamento dell'importo richiesto con il presente avviso può essere effettuato, senza nessun aggravio, entro i 60 giorni successivi alla data di scadenza indicata. Decorso tale periodo il bollettino allegato al presente avviso non dovrà più essere utilizzato per effettuare pagamenti se non dopo averne verificato il permanere della validità contattando il Consorzio di Bonifica. Per la riscossione degli importi eventualmente non pagati mediante la procedura di riscossione volontaria verrà successivamente inviata una cartella di pagamento, senza nessun aggravio, ma con oneri di notifica a carico del destinatario, a seguito di iscrizione a ruolo non derivante da inadempimento, ai sensi dell'art. 32, c. 1, lett. a), del D. Lgs. n. 46/1999. In considerazione dell'ampio margine di tempo utile per poter procedere al pagamento, è consigliabile verificare preventivamente la congruenza della propria posizione contributiva chiedendo le eventuali variazioni e rettifiche, per mezzo dei servizi di informazione e assistenza ai consorziati messi a disposizione dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, evidenziati sulla prima pagina dell'avviso di pagamento ed indicati nel sito www.cbmv.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE A RUOLO

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è il dottor **Lorenzo Cecchi de' Rossi**.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento delle informazioni personali effettuato per la gestione del contributo di bonifica è svolto nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) per l'adempimento di un obbligo di legge, nell'ambito dello svolgimento della propria attività istituzionale.